



NT21560-D.Lgs. 118/2011, art. 51 comma 4 e L.R. 26/2015 art. 9 comma 1 lett. a) – variazioni di competenza e di cassa mediante storno all'interno della stessa missione/programma/titolo e macroaggregato a favore del capitolo 4994

Il Ragioniere Generale

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

Visto l'articolo 51, comma 4 del sopracitato decreto legislativo 118/2011 che stabilisce la possibilità per il responsabile finanziario di effettuare variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato e del medesimo codice di quarto livello del piano dei conti;

Visto l'articolo 9, comma 1, lett. a) e l'articolo 9, comma 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 246 del 19 febbraio 2016 che autorizza il Ragioniere generale - in relazione al comma 4 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - ad effettuare, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, variazioni compensative all'interno del medesimo macroaggregato anche tra capitoli di spesa appartenenti ad un diverso codice di quarto livello del piano dei conti istituendo, ove necessario, nuovi capitoli di spesa;

Preso atto della richiesta formulata con e-mail dd. 4 giugno 2026 dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, con cui si richiedono le variazioni di competenza e di cassa a favore del capitolo 4994 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028, la variazione si rende necessaria per dare copertura alla spesa derivante dal maggior numero di domande pervenute da Associazioni di Promozione Sociale per progetti di utilità sociale e iniziative di formazione ed aggiornamento degli associati per l'anno 2026;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 (Bilancio finanziario gestionale 2026) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 19;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1124 del 25 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere generale della Direzione centrale Finanze al dott. Alessandro Zacchigna a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Visto che nello stato di previsione della spesa del bilancio per il 2026-2028 il capitolo 4994 indicato nel prospetto allegato sub 1) al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, non presenta sufficiente disponibilità per far fronte alle esigenze rappresentate, e ritenuto di provvedere al suo impinguamento in termini di stanziamento di **competenza** e di **cassa** mediante storno dal capitolo di spesa 9048 appartenente alla medesima missione, programma, titolo, macroaggregato, come indicato nel medesimo prospetto allegato sub 1) (variazione al bilancio finanziario gestionale);

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, sono approvate le variazioni di cui al prospetto "Variazioni contabili al BFG (Bilancio Finanziario Gestionale)", contenute nell'allegato sub 1), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL RAGIONIERE GENERALE
dott. Alessandro Zacchigna
originale firmato digitalmente

Trieste, data numero progressivo decreto

SR/

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa